

# Rifiuti, scatta la tolleranza zero Mulle a chi non rispetta le regole

## Nel mirino conferimento fuori orario e mancata selezione degli scarti

Per adesso sui sacchi compare la scritta "Materiale non conforme", ma il passaggio successivo saranno le multe. A undici giorni dall'esordio sul territorio comunale della raccolta differenziata porta a porta, il Comune fa sapere ufficialmente - attraverso un comunicato stampa - che «finisce la tolleranza nei confronti dei cittadini che non conferiscono nel modo corretto i rifiuti».

Mette le cose in chiaro il dirigente del settore Ambiente del Comune, Antonio Viapiana. «I vigili urbani - continua la nota - provvederanno a predisporre delle multe a coloro che conferiranno il sacchetto fuori orario oppure se riscontreranno la presenza di materiale diverso da quello previsto per il ritiro o l'utilizzo di sacchetti non conformi». Infatti, «benché i primi risultati premiano la città e moltissimi cittadini che, volenterosi, hanno con sveltez-

za fatto proprie le nuove abitudini», secondo Palazzo De Nobili «non mancano coloro che non rispettano le regole creando vere e proprie discariche abusive. È per questo - si legge ancora nel comunicato - che si è resa necessaria l'urgenza di porre un freno a questa cattiva abitudine». E in questo contesto la Sieco sta segnalando le anomalie affiggendo l'etichetta "Materiale non conforme".

In questa fase di avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti, solo i condomini rimarranno esenti dalle sanzioni. «Essendoci ancora gente che non conferisce correttamente i rifiuti e che, spesso, li ripone anche nei carrellati condominiali, non risulterebbe opportuno che a pagare fossero i condomini che, magari, conferiscono nel pieno rispetto delle regole», precisano sempre dal Comune.

Scatta la "tolleranza zero",

### L'ordinanza

● Le sanzioni per l'abbandono di spazzatura in luogo pubblico - fatta salva l'eventuale azione anche di natura penale - vanno da 300 a 3mila euro (se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata no al doppio); sarà obbligo ulteriore procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi e, in caso di inottemperanza, si procederà all'esecuzione dell'intervento in danno. A carico degli esercenti commerciali, artigianali e di pubblici esercizi che trasgrediscano reiteratamente gli obblighi saranno ammissibili ulteriori sanzioni consistenti nella sospensione delle attività economiche per 3 giorni e nella revoca dell'autorizzazione amministrativa concessa per l'occupazione del suolo pubblico.

dunque. D'altra parte, secondo il Comune, due settimane possono bastare per abituarsi alle nuove regole evitando comportamenti incivili. Sin dal primo giorno di avvio del nuovo servizio, per esempio, qualcuno ha pensato bene di gettare ogni tipo di rifiuto - in barba alla differenziata - lì dove una volta c'erano i cassonetti. È comprensibile il disorientamento dei primi giorni, ma ciò non giustifica comportamenti del genere, a prescindere dal fatto che lo stesso Comune ha elevato alcune contestazioni alla ditta incaricata della gestione «relative ad alcuni aspetti - ha spiegato il sindaco Abramo - che hanno procurato disagio ai cittadini in questi giorni».

Intanto, stasera nella zona 1 (centro storico, Sala, Cava, Santo Ianni e Campagnella) è il turno dell'organico (contenitore marrone) e del vetro (secchiello o carrellato verde). ◀ (g.l.r.)